



www.rampegoni.it

Monte Penna - Canale Roberto

Monte Penna, m. 1735

Monte Penna per il canale Roberto (M.Cattoni, F.Villa 1988)

"Andai nei boschi per vivere in profondità e cercare tutto ciò che era vita, sbaragliare tutto ciò che non era vita e non scoprire in punto di morte che non ero vissuto"

CARPE DIEM - L'ATTIMO FUGGENTE

Dislivello: 250 m. (sviluppo: 300 m)

Difficoltà: D (60° V+) In caso di forte innevamento le difficoltà s'innalzano notevolmente.

Tempo previsto: Dalle 2 alle 3 ore, (30 minuti di avvicinamento)

Attacco:

Dall'uscita autostradale di Chiavari si prende per Carasco e successivamente s'imbocca la SP per la Val d'Aveto. Dopo aver oltrepassato Rezzoaglio si devia per Amborzasco continuando sino alla Casa Forestale del Penna dove si lascia l'auto nell'ampio parcheggio. Si ritorna indietro lungo la strada per circa 70 m sino ad un cartello "M.Penna". Si segue il segnavia (Triangolo giallo) sugli alberi verso nord per pochi minuti e lo si abbandona in direzione NE, nel bosco, fino a raggiungere la parete. Si continua ad est oltrepassando il canale N e la parete N verso un evidente colatoio che porta al costone che scende direttamente dalla vetta, in direzione di una grotticella.

La via:

1) 55° 40 m (1 spit + 1 ch. di sosta)

Si punta in direzione di una grotticella sulla sinistra, ricavata da uno svasso nella nervatura sul costone, che scende direttamente dalla vetta. Sulla parete vi è uno spit con maillon per la sosta ed un chiodo (da controllare).

2) V+ 60° 35 m (3 spit. Se non coperti dalla neve)

Si traversa a DX in obliquo (V+, un passaggio che con neve abbondante risulta molto critico), cercando i 3 spit. Di passaggio, sovente coperti dalla neve. Si risale il canale soprastante a 60° tralasciando l'ottima variante di SX e proseguendo verso alcuni faggi a DX su cui si sosta.

3) 60° III 45 m (conserva od eventuale possibilità per fettucce e chiodi, sosta attrezzata)

Dalla sosta ci si sposta a SX verso un diedro in misto, che si supera puntando a SX e scavalcando una cornice che immette, in traverso, direttamente nel canale (60°) che era possibile attaccare dalla precedente variante segnalata. Si continua a salire in verticale fino alla sosta posta su un muretto di diabase a SX, dove il canale piega per tre metri leggermente a destra. (Evidente). E' possibile e necessario rinforzare la sosta con almeno un friends od un nuts nella fessura media sotto i due ancoraggi.

4) 60° 40 m (conserva od eventuali chiodi, sosta attrezzata)

Si continua nel canale, sempre in verticale, fino a quando piega leggermente a SX entrando in una strettoia che si segue verso DX, tralasciando il muro frontale. La sosta evidente e costituita da due spit.

5) 55° IV+ 40 m (5 spit. - il resto in conserva od eventuali possibilità varie)

Dalla sosta si oltrepassa il muretto di IV+ strapiombante, con un'elegante *lollotte*, e ci si immette nel canale camino dove si trovano due spit (utili, ma non indispensabili). Si continua a salire su ghiaccio sino a trovare un bel camino IV (3 spit - consigliabile rinviare almeno su quello d'uscita), che porta ad una paretina di neve abbattuta (40°). Si prosegue sino ad alcuni faggi su cui si sosta con fettucce.

6) fino a 55° 40m (conserva, eventuale assicurazione in sosta)

Si risale verso SX il pendio di neve a risalti, in cui si alterna la pendenza, sino a raggiungere una spalletta

Monte Penna - Canale Roberto

su cui è possibile sostare su picche (in caso di ottima neve) od eventualmente su corpo morto.

7) fino a 55° 35 m (conserva, eventuale assicurazione in sosta)

Si procede a mezza costa sino all'ultima paretina che si attacca verticalmente giungendo sul costone terminale. Si prosegue a DX per pochi m guadagnando la vetta. E' possibile unire questi ultimi due tiri procedendo semplicemente di conserva.

DISCESA

Dalla Vetta si ritorna sul crinale procedendo verso E e raggiungendo un traccia con segnavia (triangolo giallo). Si scende verso il passo dell'Incisa sino ad incontrare (25 minuti) una carrozzabile innevata utilizzata come pista da fondo. La si segue in discesa sino alla SP per la Val d'Aveto. Si continua per circa 100 m verso DX raggiungendo il parcheggio della Casa Forestale.

